



## COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

#### N. 24 DEL 25/05/2020

OGGETTO : ADOZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **venticinque** del mese di **Maggio** alle ore 20:30, su convocazione disposta, si è riunito il Consiglio Comunale con le modalità definite dal decreto sindacale n. 24 del 12/05/2020:

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	QUALIFICA	PRES	ASS
1	FRANCESCHI CLAUDIO	SINDACO	Presente presso la sede comunale e collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
2	SAVOIA VALENTINA	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
3	VENTURINI ANNA	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
4	MARCHI ANDREA	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
5	LANDI LORENZO	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
6	MUSA MARCO	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
7	BRINTAZZOLI ESTER	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
8	EL HELALI HAMZA	CONSIGLIERE	Presente presso la sede comunale e collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
9	NEGRONI ELEONORA	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
10	TONELLI GIANNI	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
11	BRESSAN GIANCARLO	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
12	CASELLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	
13	DALTO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico	

Totale presenti: 133    Totale assenti: 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Marcello Pupillo, presente presso la sede comunale e collegato da remoto con dispositivo informatico.

Il Sindaco Claudio Franceschi assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Svolgono le funzioni di scrutatore i seguenti Consiglieri: NEGRONI ELEONORA, CASELLI ALESSANDRO, ANDREA MARCHI.

Sono presenti gli assessori non consiglieri Carbonari Elisabetta e Tozzoli Gianluigi.

Il Sindaco/Presidente introduce ed illustra l'oggetto e al termine chiede se ci sono interventi. Nessuno prende la parola.

Successivamente il Sindaco/Presidente chiede se ci sono delle dichiarazioni di voto. Interviene:

- Consigliere Tonelli Gianni - Gruppo Consiliare "Lega Castel Guelfo" che fa dichiarazione di voto contrario.

Gli interventi sono trascritti integralmente nell'allegato A) alla presente deliberazione e sono conservati agli atti nell'archivio digitale dell'ente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto** che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 63 del 28/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

**Preso atto** del provvedimento prot. n.15978 del 4.12.2019 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della dott.ssa Claudia Paporozzi;

**Considerato** quanto previsto in materia d'imposta municipale propria (IMU) dall'art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020):

**Preso atto** dei commi da 748 a 755 disciplinanti la materia delle aliquote della nuova IMU, di cui all'art.1 della legge 27/12/2019 n°160;

**Vista** la Risoluzione Ministeriale 1/DF del MEF-Dipartimento delle Finanze, datata 18/2/2020, di chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote previsto dall'art.1. commi 756, 757 e 767 della legge 160/2019:

**Rilevato** che, in relazione a quanto chiarito dal MEF con la predetta risoluzione ministeriale n°1/2020, la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate da apposito decreto, da emettersi entro il 30/6/2020, decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021;

**Ritenuto** che, alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757 per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione al MEF, tramite inserimento nell'apposito portale del federalismo fiscale, ad opera dei Comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU, deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**Visto** l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) - cessata al 31/12/2019 con la disposizione normativa contenuta nella legge 160/2019 - che conferma la disciplina della componente patrimoniale nel tributo dell'Imposta Municipale Propria (IMU) istituita con l'art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;

**Preso** atto che il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha adottato nella seduta di C.C. del 29.04.2014 la delibera n° 17 di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014, rimaste invariate sino all'anno 2019;

**Visto** che quanto stabilito dal comma 756 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020, relativo alla limitazione della potestà di diversificare le aliquote con esclusivo riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, decorre dal 2021, previa adozione di apposito decreto ministeriale (da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio);

**Considerato** altresì che, sensi del medesimo comma 753, art.1, Legge n°160/2019, è riservato allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, così come previsto anche dalle norme relative alle annualità precedenti;

**Richiamato** il comma 748 dell'art. 1 della soprarichiamata legge 160/2019, legge di stabilità 2020, che definisce assoggettate ad IMU le sole abitazioni principali e le relative pertinenze di Categoria A1, A8 e A9;

**Visto** il comma 750, art.1, L.160/2019, che stabilisce l'aliquota base per i fabbricati rurali strumentali (art.9 c. 3-bis DL 557/1993) nella misura dello 0,1%, - mentre nella normativa precedente erano esentati da IMU – ma con possibilità per i Comuni di diminuire l'aliquota sino all'azzeramento della stessa;

**Visto** il comma 751, art.1, L.160/2019, che stabilisce l'aliquota base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati, nella misura dello 0,1%, - mentre nella normativa precedente erano esentati da IMU – ma con possibilità per i Comuni di diminuire l'aliquota sino all'azzeramento della stessa;

**Visto** le norme dispositive contenute nei commi seguenti dell'art.1 della L.160/2019:

- Comma 748 : aliquota di base per le abitazioni principali assoggettate all'imposta IMU, classificate catastalmente in A/1, A8 e A/9, quindi quelle "di lusso", e relative pertinenze, è pari allo 0,5%, con possibilità per i Comuni di aumentarla di 0,1% o di diminuirla fino all'azzeramento;
- Comma 750 : aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.9 c.3-bis DL 557/1993) è pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di diminuirla sino all'azzeramento, mentre prima erano esenti;
- Comma 751 : aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati, è pari allo 0,1%, con possibilità per i Comuni di aumentarla sino al 0,25% o di diminuirla sino all'azzeramento, mentre prima erano esenti;
- Comma 752 : aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento;

- Comma 753 : aliquota di base per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D è pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino al limite dello 0,76% (quota Stato);
- Comma 754 : aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, è pari allo 0,86%, con possibilità per i Comuni di aumento sino allo 1,06% o di diminuzione sino all'azzeramento;

**Ritenuto** definire le aliquote IMU 2020, confermando quelle vigenti per l'anno 2019 ed in vigore dal 2014, azzerando le aliquote IMU previste per i fabbricati rurali strumentali e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati, essendo le stesse fattispecie imponibili prima esenti da imposta;

**Considerato** che tali aliquote IMU rispettano i limiti di legge, in aumento e in diminuzione previsti dalla legge di stabilità 2020, ai commi sopra indicati, determinando l'entrata stimata a bilancio 2020 pari ad € 1.270.000,00, per imposta IMU di competenza relativa all'annualità 2020;

**Dato atto** che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Conferenza dei capigruppo nella seduta del 22/05/2020;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti con Verbale n. 7 del 13/05/2020;

**Preso atto**, ai sensi della D. Lgs. n. 267/2000 art. 49, 1° comma del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato Dott.ssa Claudia Paporozzi e alla regolarità contabile del Responsabile Servizio Finanziario, e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con votazione resa in forma palese, con appello nominale al fine di consentire l'identificazione certa dei votanti con modalità audio e video, con il seguente risultato:

Presenti n. 13, Votanti n. 13;

Favorevoli n. 9, Contrari n.3 (Tonelli, Bressan, Caselli), Astenuti n. 1 (Dalto);

## **DELIBERA**

1. di approvare con decorrenza 1/1/2020, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, in coerenza con quanto stabilito dai commi da 748 a 755 disciplinanti la materia delle aliquote della nuova IMU, di cui all'art.1 della legge 27/12/2019 n°160 (legge di stabilità 2020) e dei commi 756, 757 e 767, della stessa legge n°160/2019, nonché dei chiarimenti forniti dalla risoluzione ministeriale n°1/DF del MEF- Dipartimento delle Finanze, datata 18/2/2020, in merito al prospetto delle aliquote previsto dall'art.1. commi 756,757 e 767 della legge 160/2019, le seguenti aliquote IMU:
  - **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 1,00%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

- **aliquota IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze), locate, a titolo di abitazione principale, risultante da residenza anagrafica, alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), anche al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati.

All'Ufficio Tributi deve essere consegnata idonea dichiarazione in autocertificazione dal contribuente, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota agevolata rispetto a quella stabilita dal Comune come ordinaria, entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata;
- **aliquota di IMU nella misura del 0,6%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale (così come definita dall'art.13, comma 2, del DL n. 201/2011); In riferimento alle predette abitazioni, concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se l'acquisizione dei requisiti è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al possesso dei requisiti per usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune.

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni;
- **aliquota IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n. 244, articolo 1.

In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata, dal contribuente, (entro il termine di pagamento della prima rata, della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota agevolata rispetto a quella stabilita dal Comune come ordinaria;
- **aliquota IMU nella misura del 0,76%** per i terreni agricoli diversi da quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti nella gestione previdenziale agricola;
- **aliquota IMU del 0,4%**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazioni principali e relative

pertinenze, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate dalla legge e dal regolamento IMU, applicando la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, così come indicato ai commi 748 e 749 dell'art.1 della legge 160/2019;

- **aliquota pari allo 0,00%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art.9 c.3-bis DL 557/1993);
  - **aliquota pari allo 0,00%** per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fino a che permanga questa destinazione e non siano locati;
2. di dare atto che l'approvazione di queste aliquote IMU è coerente all'entrata IMU di competenza 2020 pari ad € **1.270.000,00**, così come iscritta a bilancio previsione finanziario 2020-2022;
  3. di dare atto che le previsioni IMU di competenza per gli anni 2021 e 2022, con riferimento al bilancio pluriennale 2020/2022, saranno formulate in relazione a quanto sarà stabilito dal comma 756 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020, relativo alla limitazione della potestà di diversificare le aliquote con esclusivo riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, con decorrenza dal 2021, previa adozione di apposito decreto ministeriale (da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, quindi entro il 30 giugno corrente);
  4. di incaricare l'ufficio Tributi – Servizio Associato di provvedere per l'anno 2020 e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), così come stabilito dall'art.13 comma 15 del DL 6/12/2011 n.201, convertito nella Legge 214/2011, nonché di provvedere alla pubblicazione della stessa delibera sul sito istituzionale del Comune;
  5. di dare atto che ai sensi del comma 767, art.1, L.160/2019, la presente delibera acquista efficacia per l'anno di riferimento solo ove pubblicata entro il 28 ottobre del medesimo anno e che, a tal fine, detta trasmissione deve avvenire entro il termine perentorio del 14 ottobre corrente;

#### **DELIBERA inoltre**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, stante l'urgenza nel provvedere ai conseguenti adempimenti di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Claudio Franceschi

*(atto sottoscritto digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marcello Pupillo

*(atto sottoscritto digitalmente)*